



BILANCIO SOCIALE ANNO 2018



Indice

Il Festival 2018	p. 4
Per un bilancio etico	p. 7
Valori sociali prodotti	p. 9
Ricerca	p. 9
Formazione	p. 9
Diffusione	p. 12
Valore e distribuzione della ricchezza prodotta	p. 17
Personale dipendente e collaboratori	p. 21
Valore aggiunto	p. 25
Scheda del Festival	p. 30

Fotografie
Studio Amati Bacchiardi

Grafica
Dario Ottaviani

Rossini 150
150 anni 1818-2018



www.rossinioperafestival.it

IL FESTIVAL 2018

XXXIX Edizione
11~23 agosto

Adriatic Arena - 11, 14, 17 e 20 agosto

RICCIARDO E ZORAIDE

Dramma serio per musica in due atti di Francesco Berio di Salsa
Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di F. Agostinelli e G. Gravagna

Direttore **Giacomo Sagripanti**

Regia **Marshall Pynkoski**

Coreografie **Jeannette Lajeunesse Zingg**

Scene **Gerard Gauci**

Costumi **Michael Gianfrancesco**

Luci **Michelle Ramsay**

Interpreti **Martiniana Antonie, Sofia Mchedlishvili, Victoria Yarovaya, Pretty Yende, Xabier Anduaga, Juan Diego Flórez, Ruzil Gatin, Sergey Romanovsky, Nicola Ulivieri**

Coro del Teatro Ventidio Basso Maestro del Coro **Giovanni Farina**

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Nuova produzione

Teatro Rossini - 12, 15, 18 e 21 agosto

ADINA

Farsa in un atto di Gherardo Bevilacqua Aldobrandini

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di F. Della Seta

Direttore **Diego Matheuz**

Regia **Rosetta Cucchi**

Scene **Tiziano Santi**

Costumi **Claudia Pernigotti**

Luci **Daniele Naldi**

Interpreti **Lisette Oropesa, Davide Giangregorio, Matteo Macchioni,**

Vito Priante, Levy Sekgapane

Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini Maestro del Coro **Mirca Rosciani**

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Nuova coproduzione con Wexford Festival Opera

Adriatic Arena - 13, 16, 19 e 22 agosto

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Commedia in due atti di Cesare Sterbini

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di A. Zedda

Direttore **Yves Abel**

Regia, Scene e Costumi **Pier Luigi Pizzi**

Regista collaboratore e Luci **Massimo Gasparon**

Interpreti **Aya Wakizono, Elena Zilio, William Corrò, Armando De Cecon,**

Davide Luciano, Maxim Mironov, Michele Pertusi, Pietro Spagnoli

Coro del Teatro Ventidio Basso Maestro del Coro **Giovanni Farina**

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Nuova produzione

Teatro Sperimentale - 16 luglio

FESTIVAL GIOVANE Accademia Rossiniana "Alberto Zedda"

Concerto degli allievi

Teatro Rossini - 15 e 17 agosto

FESTIVAL GIOVANE Il viaggio a Reims

Cantata scenica - Libretto di Luigi Balochi

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di J. Johnson

Direttore **Hugo Carrio** Elementi scenici e Regia **Emilio Sagi**

Ripresa della Regia **Elisabetta Courir** Costumi **Pepa Ojanguren**

Interpreti **Maria Barakova, Maria Laura Iacobellis, Lusine Makaryan,**

Anastasia Medvedeva, Milla Mihova, Claudia Muschio, Aleksandra Sennikova,

Larisa Stefan, Laura Verrecchia, Manuel Amati, Nicolò Donini, Pablo Gálvez,

Antonio Garés, Igor Onishchenko, Carles Pachón, Anatoliy Pogrebnyy,

Alejandro Sánchez, Shanul Sharma, Petr Sokolov

Filarmonica Gioachino Rossini

Produzione 2001, riallestimento

Teatro Rossini - 14 agosto

Lisette Oropesa in concerto

Direttore **Christopher Franklin**

Filarmonica Gioachino Rossini

Teatro Rossini - 16 agosto

Grandi Scene rossiniane

Consulenza di **Sergio Ragni**

Direttore **Michele Spotti**

Nicola Alaimo Remo Girone

Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini Maestro del Coro **Mirca Rosciani**

Orchestra Sinfonica G. Rossini

Auditorium Pedrotti - 18 agosto

Rossinimania Cabaret Rossini

Regia **Filippo Crivelli** Drammaturgia **Emilio Sala**

Ambientazione video a cura di **Le Stazioni Contemporary Art**

di **Carlo Cinque** con interventi artistici di **Emilio Isgrò** e **Antonio Trimani**

Anna Bonitatibus, Sofia Mchedlishvili, Daniele Antonangeli, Ruzil Gatin

Massimo Ranieri Antonio Ballista pianoforte

Videoproiezione in diretta in Piazza del Popolo

Auditorium Pedrotti - 19 e 20 agosto

Concerti di Belcanto

19 agosto **YOLANDA AUYANET** Giulio Zappa pianoforte

20 agosto **MICHELE PERTUSI** Richard Barker pianoforte

Auditorium Pedrotti - 21 agosto

Carlo Lepore e il Nonetto di Fiati del Teatro Comunale di Bologna

Teatro Rossini - 23 agosto

Petite messe solennelle

per soli, coro, organo e orchestra

Edizione critica Fondazione Rossini e Casa Ricordi, a cura di D. Daolmi

Direttore **Giacomo Sagripanti**

Carmela Remigio soprano **Daniela Barcellona** mezzosoprano

Celso Albino tenore **Nicolas Courjal** basso

Coro del Teatro della Fortuna M. Agostini Maestro del Coro **Mirca Rosciani**

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Videoproiezione in diretta in Piazza del Popolo



PER UN BILANCIO ETICO

Un bilancio sociale si basa su un principio di responsabilità nei riguardi della comunità civile, cui viene dato conto di tutti i molteplici effetti di ricaduta sul territorio dell'attività prodotta, non solo in termini di ricchezza materiale, ma anche di valori etici e di relazioni positive con i vari soggetti della collettività, nazionale e internazionale. È noto che il Rossini Opera Festival produce un rilevante indotto economico, commerciale, turistico e d'immagine sul territorio, ciò che costituisce un argomento molto forte e suggestivo per l'opinione pubblica. Il Festival è infatti considerato da sempre un caso emblematico di investimento produttivo su un bene immateriale come la musica, oggetto di specifici studi di diversi atenei. E tuttavia l'argomento, benché *politically correct*, nasconde un'insidia: l'idea che tutto ciò che, in campo culturale, non produca ricchezza e non sia dunque autosufficiente, appartenga alla sfera del superfluo, dell'edonistico e soprattutto del privato. Qualcosa di cui, in tempi difficili, si potrebbe fare tranquillamente a meno. Non è così. Per fortuna c'è una diversa ricchezza, non meno importante dell'altra, fatta di beni immateriali, che il Festival produce e sostiene, i quali costituiscono un patrimonio di valori sociali che si diffondono nel territorio entrando a far parte della coscienza collettiva e del costume. Al riconoscimento e alla definizione di questi valori sono dedicate le pagine che seguono.



VALORI SOCIALI PRODOTTI

Ricerca

Il rapporto strutturale con l'attività scientifica della Fondazione Rossini è fin dall'inizio la cifra identitaria del Festival. Le due istituzioni, entrambe figlie della municipalità cittadina, si muovono su due ambiti paralleli di ricerca: la Fondazione restituendo alla lezione originale le partiture recuperate, eliminando tutto ciò che è inautentico e abusivo, il Festival elaborando un linguaggio teatrale moderno per un repertorio separato da noi da un secolo e mezzo di silenzio, e perciò privo dell'adattamento progressivo della tradizione. La formula che riassume tutto ciò è: "massimo rigore nel rispetto delle partiture originali, massima libertà nella loro messinscena".

L'edizione 2018 ha proposto due opere di rarissima esecuzione (*Riccardo e Zoraide* e *Adina*), nonché *Il barbiere di Siviglia* nell'ultima edizione critica firmata da Alberto Zedda. Dal canto suo, la Fondazione Rossini ha pubblicato l'edizione critica di *Aureliano in Palmira*, curata da Will Crutchfield, e gli atti del Convegno rossiniano tenutosi a Pesaro nel 2017.

Formazione

Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" È un corso di formazione sui temi dell'interpretazione rossiniana che dal 1989 si tiene ogni anno a Pesaro, intitolato dal 2017 ad Alberto Zedda. Il Festival considera un naturale proseguimento dei suoi compiti istituzionali contribuire concretamente alla formazione di artisti in grado di affrontare con adeguata proprietà stilistica il repertorio rossiniano. Per questo ha indirizzato energie al potenziamento dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" di sua emanazione, oggi capace di attrarre da ogni parte del mondo frequentatori dotati e consapevoli perché assicura ai migliori talenti la possibilità di un prestigioso debutto nel suo Festival, per suggellare e testimoniare una specifica idoneità che spesso rappresenta l'imbocco di una carriera fortunata. Infatti nella sua lunga storia l'Accademia Rossiniana, che nel 2018 è giunta alla trentesima edizione, ha formato un'intera generazione di nuovi talenti vocali che oggi si esibiscono sui palcoscenici di tutto il mondo, diffondendo un approccio a Rossini del tutto riconoscibile e peculiare.

L'Accademia, diretta dal M.o Ernesto Palacio, si svolge nelle prime due settimane del mese di luglio e si conclude con un concerto finale. In prosecuzione del Corso, un gruppo selezionato di allievi prende parte al *Viaggio a Reims* messo in scena al Teatro Rossini, nell'ambito del *Festival giovane*. Nel programma didattico figurano lezioni di interpretazione vocale e conferenze a tema, curate da esperti (musicologia, regia, improvvisazione e fisiologia della voce).

Protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica G. Rossini Tra il Conservatorio e il Festival è in corso da anni una ricca attività di collaborazione. Essa prevede varie opportunità didattiche rivolte ai suoi allievi, in particolare la partecipazione in qualità di uditori ai corsi dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda", la presenza alle prove del Festival normalmente chiuse al pubblico e la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento *Easy ROF* per quattro spettacoli a prezzo agevolato, rivolto anche ai docenti. Inoltre, nell'ambito dell'inaugurazione dell'Anno Accademico del Conservatorio, il Festival partecipa con gli ex allievi dell'Accademia ad un progetto musicale. In occasione della settimana di festeggiamenti del *Non compleanno di Gioachino Rossini* (febbraio-marzo 2018), il Festival ha collaborato con la Fondazione Rossini all'esecuzione della *Petite messe solennelle*, interpretata da un gruppo scelto di ex allievi dell'Accademia accompagnati da Orchestra e Coro dell'Istituzione musicale. Nel protocollo rientra anche la reciproca messa a disposizione di beni (locali, strutture artistiche tecniche e logistiche). Dal 2018 ROF, Conservatorio e Liceo Scientifico Laurana Baldi di Urbino organizzano un corso di didattica del melodramma per insegnanti, inserito nella piattaforma 'Sofia' del Miur.

Crescendo per Rossini Il Festival, con l'impegno diretto del proprio staff operativo, e in collaborazione con la Fondazione Rossini, con il patrocinio del Comune di Pesaro e della Provincia di Pesaro-Urbino, cura da anni un progetto di promozione della lirica per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Provincia. Il progetto nasce da un'esigenza formativa che consenta ai giovani studenti di avvicinarsi, con gli strumenti conoscitivi necessari, all'ascolto consapevole del melodramma, patrimonio culturale che caratterizza in modo specifico il nostro territorio, grazie alla presenza del Festival, del Conservatorio Rossini e della Fondazione Rossini. Il format rivolto alle scuole primarie e secondarie è modulato in base all'età degli allievi e si articola in lezioni propedeutiche finalizzate alla conoscenza del compositore pesarese dal punto di vista storico e artistico, e altre che prevedono l'ascolto dell'opera *Il barbiere di Siviglia*. È prevista, inoltre, una fase laboratoriale per consentire agli studenti di fare propri gli elementi costitutivi di un'opera lirica: musica, testo, azione scenica, immagini visive. Al termine del percorso gli studenti hanno la possibilità di assistere alla prova generale dell'opera trattata. Si tengono poi visite guidate ad alcuni luoghi legati alla figura di Rossini,

come Casa Rossini, la Biblioteca della Fondazione Rossini, il Tempietto rossiniano e il Teatro Rossini.

Il progetto *Crescendo per Rossini*, opportunamente adattato, viene proposto anche agli studenti delle scuole per l'infanzia e a quelli dell'Università di Urbino attraverso incontri pubblici a cura dello staff del Festival, della Fondazione Rossini e della stessa Università. L'attività è proposta inoltre ai detenuti della Casa Circondariale di Pesaro.

Il viaggetto a Reims Allo scopo di avvicinare i giovanissimi alla lirica il Festival programma ogni anno all'interno del suo cartellone estivo un laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni. Il gioco si ispira fantasiosamente all'opera *Il viaggio a Reims*, contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e tocca tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si limitano a costruire, giocando, il loro *Viaggio* parallelo, ma in determinati momenti dell'attività possono assistere in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera e persino, brevemente, a prendervi parte, nel famoso corteo finale.



Ricciardo e Zoraide

Diffusione

Saggi critici originali I programmi di sala del Festival non nascono come semplice supporto agli spettacoli, ma per il livello del loro contenuto culturale si propongono come contributi autonomi, aperti anche a una fruizione separata e destinati alla conservazione.

Nel 2018 nei volumi relativi alle quattro produzioni liriche (*Ricciardo e Zoraide*, *Adina*, *Il barbiere di Siviglia* e *Il viaggio a Reims*) e alla *Petite messe solennelle* sono stati pubblicati saggi critici di Philip Gossett, Stefano Piana, Alberto Zedda, Arrigo Quattrocchi, Ilaria Narici, Fabrizio Della Seta, Davide Daolmi e Gianfranco Mariotti. Ciascun programma di sala riporta il testo del libretto secondo l'edizione critica Fondazione Rossini/Ricordi. Tutti i soggetti sono tradotti in inglese, francese, tedesco, spagnolo e giapponese.

I volumi vengono conferiti per la conservazione a biblioteche nazionali e internazionali.

Conferenze/incontri Ogni anno, durante la manifestazione, personalità della musicologia e della cultura partecipano ad incontri con il pubblico in preparazione agli spettacoli in programma. Nel 2018 gli incontri, tenuti nella Sala della Repubblica del Teatro Rossini in collaborazione con la Fondazione Rossini, si sono così articolati: *Per l'ascolto di Ricciardo e Zoraide*, con Ilaria Narici e Giacomo Sagripanti; *Per l'ascolto del Barbiere di Siviglia*, con Ilaria Narici, Pier Luigi Pizzi e Yves Abel; *Per l'ascolto di Adina*, con Fabrizio Della Seta; *La gran scena*, con Andrea Malnati. Tutti gli incontri sono molto attesi e frequentati.

Internazionalizzazione Il 2018, anno delle Celebrazioni del 150° della morte di Gioachino Rossini, è stato per il Rossini Opera Festival un momento di svolta: grazie alla collaborazione con il Comitato per le Celebrazioni rossiniane e con il Ministero degli Affari Esteri, si sono tenuti recital, masterclass, conferenze, cicli di videoproiezioni e incontri a Buenos Aires, Vienna, Riga, Sofia, Lima, Cracovia, Jakarta, Tirana, Valona, Pristina, Hannover, Nicosia, Zurigo, Garmisch-Partenkirchen, Sidney, Los Angeles, Berlino, Atene, Daegu, Oslo, Wolfsburg, Kuala Lumpur, Strasburgo, Courmayeur, Pechino, Marsiglia, Algeri, Mosca, New York. I momenti-clou dell'attività promozionale si sono tenuti entrambi a Parigi. A giugno è stata organizzata la presentazione del programma del Festival 2018 ad autorità diplomatiche internazionali e stampa francese nella sede dell'UNESCO. A novembre, nella ricorrenza della morte di Rossini, il Presidente del ROF Daniele Vimini ha reso omaggio al suo cenotafio nel Cimitero Père-Lachaise. Il giorno successivo, nel Grand Amphithéâtre dell'Università della Sorbona è stata eseguita la *Petite messe solennelle*.

Copertura mediatica Dalla prima edizione ad oggi hanno seguito il Festival testate di oltre ottanta paesi; tra esse, più volte, i due maggiori

quotidiani al mondo per tiratura, i giapponesi *Yomiuri Shimbun* e *Asahi Shimbun*, nonché storiche testate di prestigio quali *New York Times*, *Wall Street Journal*, *New Yorker*, *New York Review of Books*, *Herald Tribune*, *Financial Times*, *Times*, *Economist*, *Le Monde*, *Le Figaro*, *Nouvel Observateur*, *L'Express*, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Süddeutsche Zeitung*, *Die Welt*, *El País*, *El Mundo*...

Hanno realizzato servizi sul ROF 2018 testate provenienti (Italia a parte) da venticinque paesi del mondo: Argentina, Austria, Belgio, Canada, Città del Vaticano, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Messico, Perù, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Ungheria, Venezuela. Kantar Media stima in 13.900.000 euro l'Advertising Value Equivalent (AVE), ovvero il controvalore economico della copertura mediatica del Festival 2018.

Molto rilevante l'impegno della RAI-Radiotelevisione italiana. Radio 3 ha diffuso in diretta le prime delle tre opere in cartellone (*Ricciardo e Zoraide* e *Adina* anche sul circuito Euroradio), nonché la *Petite messe solennelle* conclusiva. Quanto alla televisione, grazie alla collaborazione con Rai Cultura, Rai 5 ha dedicato al Festival l'intera programmazione operistica del mese di agosto, chiusa dal *Ricciardo*. Una troupe di Rai Cultura ha realizzato un documentario per Rai 5.

Le due recite del *Viaggio a Reims* sono state trasmesse in streaming sui canali social del Festival. Le opere vengono messe in onda con regolarità da tv generaliste e di settore italiane e straniere.

Il barbiere di Siviglia



Produzioni audiovisive Dal 1985 importanti case discografiche (Fonit Cetra, Ricordi, Deutsche Grammophon, Sony, Bongiovanni, Decca, Dynamic, Opus Arte), hanno pubblicato opere del ROF. Il Festival stesso, dal 1997 al 2012, ha prodotto in proprio sei cd. Dal 2006 è stata avviata la pubblicazione di dvd di spettacoli a cura di Dynamic, Naxos, Arthaus, Decca e Opus Arte. Nel 2012 il ROF ha realizzato il dvd del *Barbiere di Siviglia*, eseguito in forma di concerto nel 2011.

Il nostro pubblico Il gruppo di ricerca dell'Università di Urbino Carlo Bo, LaRiCA - Osservatorio sui pubblici dello spettacolo dal vivo, ha realizzato durante il Festival 2017 *Il ROF e il suo pubblico: una storia di legami forti*, indagine sistematica sul pubblico allo scopo di profilare gli spettatori attraverso la rilevazione sia delle loro caratteristiche socio-demografiche, sia delle attitudini e dei comportamenti di fruizione culturale. La ricerca, curata da Roberta Bartoletti, Laura Gemini e Stefano Brilli con la consulenza di Mario Corsi per l'analisi statistica dei dati, è stata svolta attraverso la somministrazione di questionari anonimi, in lingua italiana e inglese, a un campione casuale auto-selezionato di pubblico intercettato durante sei serate operistiche. Alla luce dei risultati dell'analisi, lo spettatore tipo del ROF è benestante, di istruzione elevata (il 73,9% degli italiani e l'80% degli stranieri ha una laurea o un titolo di studio superiore), fortemente fidelizzato (l'83,7% è un pubblico abituale), soggiorna in zona

sei notti, visita musei e mostre e ama lo shopping. Durante l'anno va più spesso all'opera che al cinema: è un appassionato e vorace melomane, di età intorno ai sessant'anni, tendenzialmente "univoro" e filologo. Al termine del Festival 2018, la ricerca è proseguita con 18 interviste e 3 focus group, per un totale di 38 intervistati. L'analisi, di tipo qualitativo, ha ribadito il forte legame tra il ROF e il suo pubblico. Nell'edizione 2018 il botteghino ha registrato 18.260 presenze e un incasso di 1.391.137 euro (i dati più alti della storia del ROF). La percentuale di stranieri si è attestata al 67%, da 45 nazioni. Ai primi posti Francia, Germania, Regno Unito, Giappone, Stati Uniti, Austria, Svizzera, Belgio, Spagna e Russia.

I sostenitori L'associazione **Amici del Rossini Opera Festival** è stata fondata nel 1997 per consentire agli appassionati di sostenere il Festival godendo di privilegi esclusivi. Gli amanti dell'opera di tutto il mondo, uniti dalla passione per Rossini, appoggiano la manifestazione e contribuiscono a conservarne e ad accrescerne la vitalità. Gli associati hanno diritto a una serie di benefit, tra cui la prelazione sull'acquisto dei biglietti, programmi di sala gratuiti e citazione dei loro nomi in tutte le nostre pubblicazioni. Attraverso l'associazione si è formato via via un grande pubblico di fedelissimi che, con il loro crescente appoggio, hanno contribuito in maniera determinante a rendere il Rossini Opera Festival quello che oggi è diventato.





Valore e distribuzione della ricchezza prodotta

La restituzione indiretta dei contributi pubblici

Come ogni anno il Festival redige il bilancio sociale con l'obiettivo di certificare il proprio ruolo in termini morali e sociali agli occhi della comunità. Restituendo alla collettività l'immenso patrimonio rossiniano, il ROF adotta un comportamento socialmente responsabile, proponendosi di migliorare la vita dei membri della Società in cui agisce. Per ciò questo documento descrive l'impatto del Festival nella Società civile servendosi di dati certi e ricavati da fonti definite, verificabili e tratte da procedure contabili. Non vuole quindi limitarsi ad essere una dichiarazione d'intenti impossibile da controllare o verificare. Tutto questo anche con il fine di rendere chiaro e trasparente l'utilizzo dei contributi pubblici ricevuti. Come in passato il ROF ha puntato sulla valorizzazione delle proprie maestranze, artistiche e tecniche, che da sempre compongono la vera forza dei successi della manifestazione. Nel 2018 il 'capitale umano' è stato remunerato per Euro 2.601.127,16 e gli enti collettivi e i fornitori

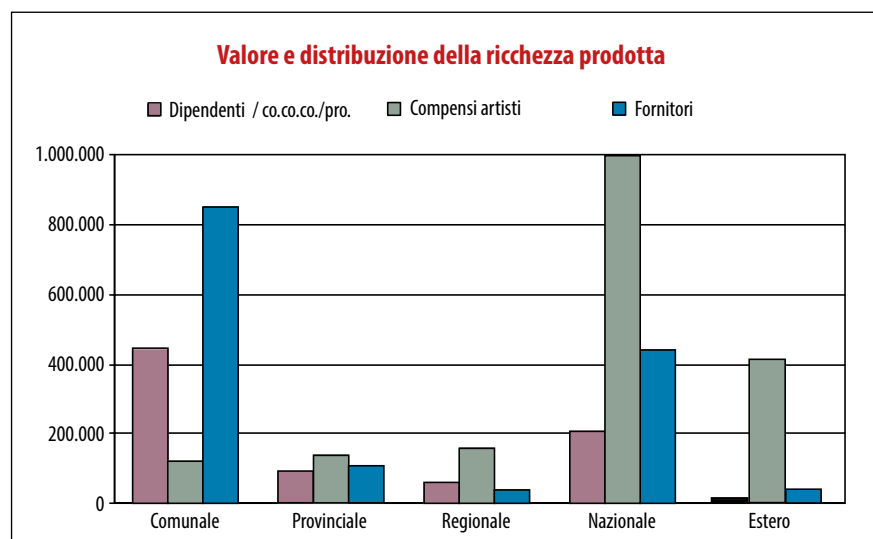
BILANCIO SOCIALE 2018	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DIPENDENTI/ CO.CO.CO./PRO.						
Dati Costi per salari, stipendi e compensi	639.515,95	111.960,14	77.570,59	319.332,84	282,49	1.148.662,01
Dati Inps (a carico del dipendente/collaboratore)	-54.247,07	-9.567,08	-6.784,61	-28.329,23	-31,58	-98.959,57
Dati Erario (a carico del dipendente/collaboratore)	-137.285,61	-19.474,83	-18.463,95	-79.220,80	-27,46	-254.472,65
TOTALE	447.983,27	82.918,23	52.322,03	211.782,81	223,45	795.229,79
COMPENSI ARTISTI						
Dati Costi (compensi)	129.948,91	126.154,55	145.509,00	1.158.195,71	618.659,38	2.178.467,55
Dati Inps (a carico dell'artista)	-4.000,37	-1.356,12	-1.762,37	-36.799,69	-16.576,47	-60.495,02
Dati Erario (a carico dell'artista)	-7.562,50	-2.494,89	-3.400,00	-119.744,91	-178.872,86	-312.075,16
TOTALE	118.386,04	122.303,54	140.346,63	1.001.651,11	423.210,05	1.805.897,37
FORNITORI						
Dati Costi	921.000,80	84.313,99	48.866,84	512.743,36	27.329,92	1.594.254,91
Dati Inps	-441,55	0,00	0,00	0,00	0,00	-441,55
Dati Erario (a carico dei professionisti classificati come fornitori)	-30.829,00	0,00	0,00	-9.835,80	-441,00	-41.105,80
TOTALE	889.730,25	84.313,99	48.866,84	502.907,56	26.888,92	1.552.707,56

per Euro 1.552.707,56. La maggior parte di questi ultimi sono aziende artigianali, piccole e medie imprese che, svolgendo la loro attività sul territorio, apportano energie e risorse.

Come descritto dalla tabella successiva, il Festival ha restituito nel 2018 Euro 1.479.170,70 sotto forma di imposte dirette e indirette, contributi e tasse.

In questo contesto il Festival è riuscito altresì ad auto-remunerarsi per un importo complessivo di Euro 35.997,87. Tale autofinanziamento è stato ottenuto attraverso il risultato positivo dell'esercizio di Euro 4.648,63 (al netto dell'accantonamento per imposte IRES ed IRAP per Euro 60.344,00 e quindi partendo da un risultato positivo lordo di Euro 64.992,63), oltre allo stanziamento degli ammortamenti e della variazione di rimanenze di cd/dvd di Euro 31.349,24.

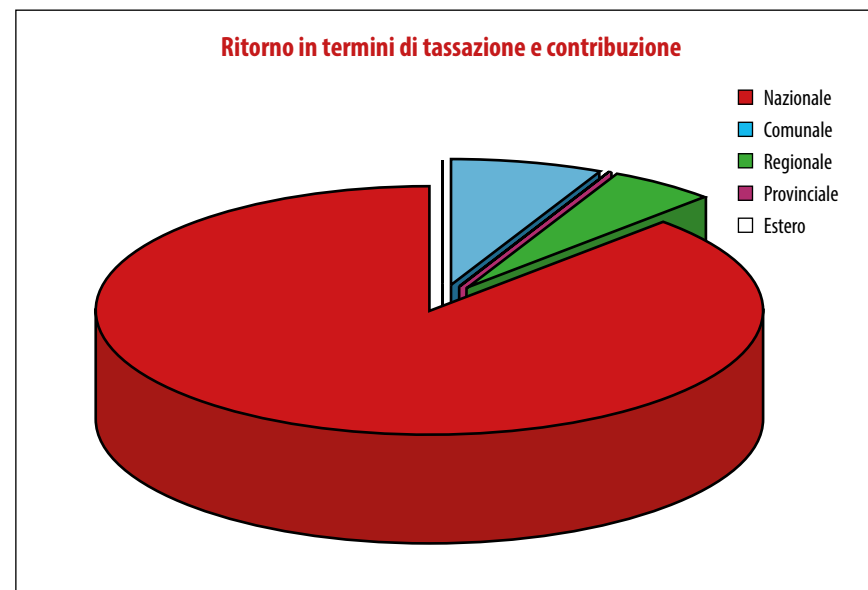
Il seguente grafico evidenzia come l'operato del Rossini Opera Festival generi ricchezza sia nel contesto locale che in quello nazionale.



Non meno importante delle cifre degli stipendi, dei compensi agli artisti e delle forniture, è il flusso finanziario generato dagli stessi, in termini di tassazione e contribuzione. Il Rossini Opera Festival versa nelle casse erariali Euro 607.653,61; a questa cifra vanno sommate la contribuzione INPS e l'assicurazione INAIL obbligatorie a carico dell'Ente, che ammontano ad Euro 623.427,54.

La destinazione geografica di questi ritorni alla Pubblica Amministrazione, dunque alla collettività intera, viene mostrata dal prospetto seguente che rende più facilmente fruibili questi numeri.

BILANCIO SOCIALE 2018	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
DETTAGLIO CONTRIBUTI / IMPOSTE						
INAIL				23.528,93		23.528,93
INPS				599.898,61		599.898,61
IRAP			44.889,00			44.889,00
IRES				15.455,00		15.455,00
IRPEF	5.190,17		15.330,14	587.133,30		607.653,61
SIAE	110.513,64					110.513,64
DIRITTI VARI	9.000,42	262,00	366,00	67.533,49	70,00	77.231,91
TOTALE	124.704,23	262,00	60.585,14	1.293.549,33	70,00	1.479.170,70



Ai dati della tassazione previdenziale ed assicurativa, riversati allo Stato dal Festival, vanno sommati: gli importi delle imposte dirette regionali e nazionali gravanti sul reddito e valore della produzione dell'Ente (IRAP e IRES) che ammontano a Euro 60.344,00, diritti SIAE e altri diritti dovuti per Euro 187.745,55.

Al totale di Euro 1.479.170,70 va aggiunta l'IVA riscossa per conto dello Stato sulla vendita dei biglietti, programmi di sala, dvd, cd, foto etc., che ammonta ad Euro 131.179,28.

In conclusione il ROF versa alla comunità per tramite della Pubblica Amministrazione un importo totale di Euro 1.610.349,98.

Superfluo appare sottolineare ancora l'effetto moltiplicatore dovuto alla distribuzione del reddito a dipendenti, collaboratori e fornitori. Aspetto evidenziato anche e soprattutto dai dati sopracitati e che rendono evidente l'effetto positivo sulla ricchezza collettiva che la realtà del Festival contribuisce ad aumentare.

Con costanza viene mantenuto l'equilibrio finanziario, nonostante i ritardi nell'erogazione dei contributi da parte degli Enti. La correttezza nella gestione dei flussi finanziari ha evitato anche quest'anno un aggravio dei costi dovuti all'esposizione del Festival nei confronti degli Istituti di credito.

BILANCIO SOCIALE 2018	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Estero	Totale
BANCHE/PPTT						
Dati Costi	0,00	0,00	0,00	20.342,09	0,00	20.342,09
TOTALE	0,00	0,00	0,00	20.342,09	0,00	20.342,09

Personale dipendente e collaboratori

La *spending review* non ha in alcun modo mutato lo spirito con cui il Rossini Opera Festival si è sempre relazionato con i propri collaboratori. La soddisfazione reciproca che lega gli artisti alla manifestazione è la prima spinta del rapporto che consente di raggiungere compromessi che vanno al di là dell'aspetto economico. È grazie a questo clima che ogni anno giovani talenti emergenti ed artisti affermati considerano Pesaro un palcoscenico imprescindibile.

Nell'edizione 2018 il Festival ha impiegato direttamente 300 unità, di cui 135 di sesso femminile e 165 di sesso maschile. Il totale dei collaboratori di età inferiore a 40 anni è pari al 52%, il che evidenzia una importante presenza giovanile. Alla XXXIX edizione hanno partecipato 730 unità gestite con la medesima organizzazione di base. Tale numero è comprensivo di 430 unità facenti parte di enti o fornitori esterni che hanno collaborato con il Festival.

Andamento del personale dipendente e dei collaboratori

Tipologia	2018											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Dipendenti impiegati	7	8	8	8,5	10	12	12	12	8,5	8	8	8
Dipendenti impiegati part-time	5	4	4	3,5	2			1	3,5	4	4	4
Dipendenti operai	1	1	3	5	6	21	121	118	6	4	3	1
Collaboratori						1	13	20				
Borse di studio								19				
Lavoratori autonomi	1	1	1	1	2	8	70	89	3	1	18	5
Totale	14	14	16	18	20	42	216	259	21	17	33	18

La stagionalità della manifestazione fa sì che la maggior concentrazione di personale, collaboratori e professionisti in carico sia compresa nelle mensilità che vanno da giugno ad agosto, con punta di assunzioni nei primi 15 giorni di agosto.

Personale e collaboratori ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2018	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Personale a tempo indet.				1		1	5		5	6	3	3	12	3	9
Personale a tempo det.	35	12	23	32	15	17	25	14	11	34	24	10	126	65	61
Lav. parasubordinati				4	2	2	6	2	4	11	6	5	21	10	11
Lav. parasub. esenti Inps	2	2											2	2	
Lav. autonomi	16	10	6	41	23	18	21	14	7	26	17	9	104	64	40
Lav. autonomi Mod. A1	2	2		5	3	2	5	3	2	4	3	1	16	11	5
Borse di studio	12	5	7	7	5	2							19	10	9
Totale	67	31	36	90	48	42	62	33	29	81	53	28	300	165	135

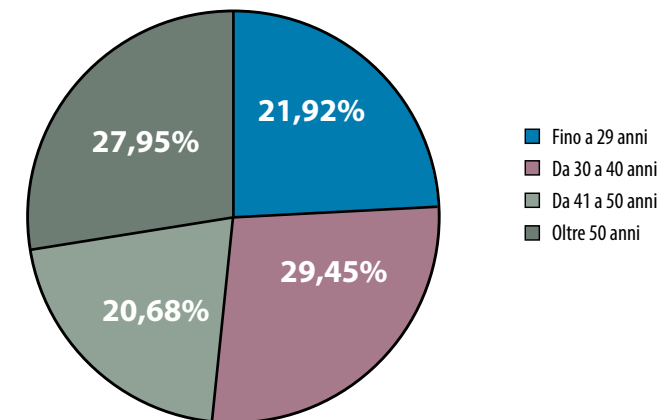
Personale di enti e fornitori esterni ripartiti secondo l'età e il sesso

Anno 2018	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Enti	41	28	13	80	55	25	41	29	12	77	65	12	239	177	62
Fornitori	52	29	23	45	35	10	48	37	11	46	29	17	191	130	61
Totale	93	57	36	125	90	35	89	66	23	123	94	29	430	307	123

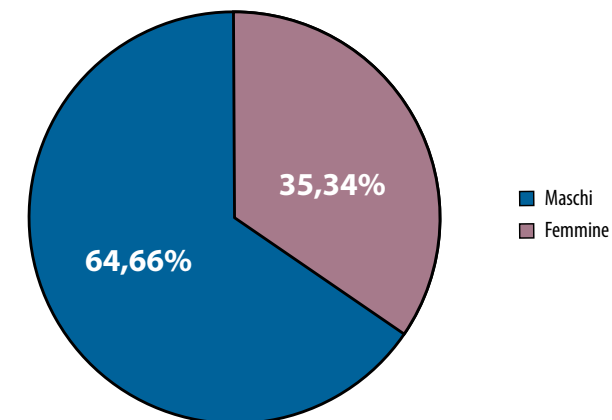
Riepilogo del personale e dei collaboratori diretti e indiretti

Anno 2018	Fino a 29 anni			Da 30 a 40 anni			Da 41 a 50 anni			Oltre 50 anni			Totale generale		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Totale	160	88	72	215	138	77	151	99	52	204	147	57	730	472	258

Unità operative per fasce d'età



Incidenza lavoro femminile



e amore/il cielo implacabile
non sente pietà.)



Ricciardo e Zoraide

Valore aggiunto

L'identificazione del valore aggiunto prodotto e distribuito dalla Fondazione è il metodo che consente di quantificare l'ottimizzazione dei risultati raggiunti e delle tecniche impiegate.

Le opportune riclassificazioni del conto economico consentono di individuare i ritorni distribuiti ed il loro ambito territoriale, nonché i beneficiari della ricchezza prodotta.

Lo strumento identificato garantisce gli Enti erogatori di contributi ed in genere tutti gli *stakeholder* con riferimento alla bontà dei loro investimenti.

ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DIVERSE DELLA FONDAZIONE (INCLUSE SPONSORIZZAZIONI, CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI)

BILANCIO SOCIALE 2018	Comunale	Provinciale	Regionale	Nazionale	Eestero	Totale
CLIENTI PER SPONSORIZZAZIONI ED ALTRE ATTIVITÀ						
Dati Ricavi	10.476,35	1.072,08	2,50	56.013,16	63.582,30	131.146,39
ENTI/BANCHE PER EROGAZIONI E CONTRIBUTI						
Dati Ricavi	695.381,00	0,00	331.758,00	3.245.942,53	200,00	4.273.281,53
PRIVATI PER VENDITA BIGLIETTI						
Dati Ricavi	52.708,69	29.053,39	28.228,42	281.622,43	893.304,54	1.284.917,46
TOTALE	758.566,04	30.125,47	359.988,92	3.583.578,12	957.086,84	5.689.345,38



Nel corso del 2018 la quota del valore aggiunto prodotto viene ripartita sia per macroaree come da tabella (1), che territorialmente secondo la tabella (2).

Tabella 1

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
Ricavi		131.146,39
Contributi Enti e Banche		4.273.281,53
Privati		1.284.917,46
TOTALE ENTRATE		5.689.345,38
Remunerazioni al capitale umano	Maestranze	795.229,79
	Artisti	1.805.897,37
Totale remunerazione capitale umano		2.601.127,16
Remunerazione alle attività economiche		1.552.707,56
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione		1.479.170,70
Remunerazione a finanziatori		20.342,09
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	31.349,24
	Per risultato d'esercizio	4.648,63
Totale remunerazione a sistema ROF		35.997,87

Tabella 2

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL VALORE AGGIUNTO										
		<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Territorio provinciale</i>	<i>Regione</i>	<i>Territorio regionale</i>	<i>Stato</i>	<i>Territorio nazionale</i>	<i>Estero</i>	<i>Totale</i>
Ricavi		10.476,35	1.072,08	11.548,43	2,50	11.550,93	56.013,16	67.564,09	63.582,30	131.146,39
Contributi Enti e Banche		695.381,00	0,00	695.381,00	331.758,00	1.027.139,00	3.245.942,53	4.273.081,53	200,00	4.273.281,53
Privati		52.708,69	29.053,39	81.762,07	28.228,42	109.990,49	281.622,43	391.612,92	893.304,54	1.284.917,46
TOTALE RISORSE		758.566,04	30.125,47	788.691,50	359.988,92	1.148.680,42	3.583.578,12	4.732.258,54	957.086,84	5.689.345,38
Remunerazione al capitale umano	Maestranze	447.983,27	82.918,23	530.901,50	52.322,03	583.223,53	211.782,81	795.006,34	223,45	795.229,79
	Artisti	118.386,04	122.303,54	240.689,58	140.346,63	381.036,21	1.001.651,11	1.382.687,32	423.210,05	1.805.897,37
Totale remunerazione capitale umano		566.369,31	205.221,77	771.591,08	192.668,66	964.259,74	1.213.433,92	2.177.693,66	423.433,50	2.601.127,16
Remunerazione alle attività economiche		889.730,25	84.313,99	974.044,24	48.866,84	1.022.911,08	502.907,56	1.525.818,64	26.888,92	1.552.707,56
Remunerazione alla Pubblica Amministrazione		124.704,23	262,00	124.966,23	60.585,14	185.551,37	1.293.549,33	1.479.100,70	70,00	1.479.170,70
Remunerazione a finanziatori		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.342,09	20.342,09	0,00	20.342,09
Remunerazione a sistema ROF	Per ammortamenti e differenziale rimanenze cd/dvd	31.349,24		31.349,24		31.349,24		31.349,24		31.349,24
	Per risultato d'esercizio	4.648,63		4.648,63		4.648,63		4.648,63		4.648,63
Totale remunerazione a sistema ROF		35.997,87		35.997,87		35.997,87		35.997,87		35.997,87
DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA		1.616.801,66	289.797,76	1.906.599,42	302.120,64	2.208.720,06	3.030.232,90	5.238.952,96	450.392,42	
DIFFERENZA TERRITORIALE		-858.235,62	-259.672,29	-1.117.907,92	57.868,28	-1.060.039,64	553.345,22	-506.694,42	506.694,42	0,00

SCHEDA DEL FESTIVAL

Il Rossini Opera Festival è un ente autonomo che promuove l'omonima manifestazione lirica internazionale interamente dedicata a Gioachino Rossini. Suo scopo è il recupero, la restituzione teatrale e lo studio del patrimonio musicale legato al nome del Compositore che, lasciando erede universale di tutta la sua cospicua fortuna il Comune di Pesaro, consentì la nascita dell'attuale Conservatorio di musica e della Fondazione Rossini. Il Rossini Opera Festival è stato istituito nel 1980, sempre ad opera del Comune di Pesaro, con l'intento di affiancare e proseguire in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini: è nato così un originale laboratorio interattivo di musicologia applicata, finalizzato al recupero musicologico, teatrale ed editoriale di tutto il sommerso rossiniano.

La manifestazione ha potuto svilupparsi e crescere anche grazie al contributo di istituzioni pubbliche e private, come i Ministeri dello Spettacolo e dei Beni culturali, la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Cassa di Risparmio di Pesaro (ora UBI Banca), la Banca Popolare Pesarese (ora Intesa Sanpaolo) nonché, per un trentennio, l'industria pesarese Scavolini.

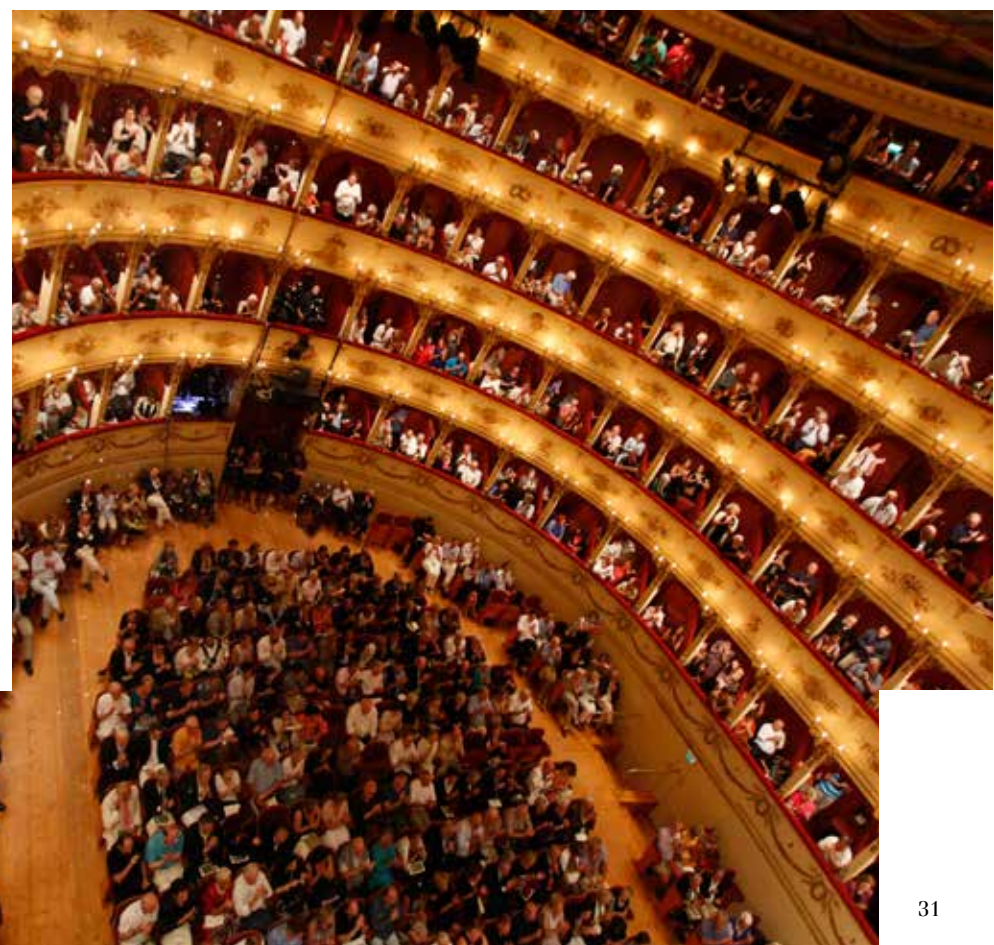
Il Rossini Opera Festival è stato gestito per i primi cinque anni direttamente dal Comune di Pesaro, e si è poi trasformato, nel 1985, in un ente autonomo promosso dalle Amministrazioni comunale e provinciale pesaresi.

Dall'aprile 1994 il Festival ha assunto veste giuridica di *fondazione*, pur mantenendo la sua denominazione originaria. Soggetti promotori del nuovo ente sono stati il Comune di Pesaro, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, la Banca Popolare dell'Adriatico (ora Intesa Sanpaolo), la Fondazione Scavolini. Nel nuovo assetto istituzionale l'assemblea dei soci fondatori, successivamente mutata nella sua composizione, nomina il *consiglio di amministrazione*, che è presieduto dal sindaco di Pesaro o da persona da lui nominata.

La responsabilità delle scelte artistiche è affidata al *sovrintendente*, nominato dalla stessa assemblea: egli si avvale della collaborazione del *direttore artistico*. Referente musicologico del Festival è la Fondazione Rossini, cui compete la responsabilità scientifica dei testi eseguiti.

Il 20 dicembre 2012 il Parlamento ha approvato la Legge n. 238, che comprende il ROF nel ristretto novero dei "festival musicali e operistici di assoluto prestigio internazionale". Tale provvedimento legislativo ri-

badisce la storica attenzione dello Stato verso la restituzione rossiniana realizzata dal ROF, inclusa ufficialmente tra le operazioni che tutelano il patrimonio artistico del Paese sin dalla Legge n. 319/13 agosto 1993 "Norme a sostegno del Rossini Opera Festival", il cui contributo è andato in seguito a regime confluendo nella attuale Legge n. 237/12 luglio 1999. Il Rossini Opera Festival è membro di Italiafestival e di Opera Europa, e gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.



Teatro Rossini



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Comune di Pesaro



Regione Marche

Enti fondatori

Comune di Pesaro

Provincia di Pesaro e Urbino

Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

Intesa Sanpaolo

Fondazione Scavolini

Il Festival 2019 ringrazia

INTESA  **SANPAOLO**

e **UBI Banca** per il contributo erogato tramite *Art Bonus*

Rossini Opera Festival 2019

Presidente

Daniele Vimini

Vicesindaco di Pesaro

Presidente onorario

Gianfranco Mariotti

Sovrintendente

Ernesto Palacio

Direttore generale

Olivier Descotes

Consiglio di amministrazione

Ludovico Bramanti

Giorgio Calcagnini

Lucia Ferrati

Federica Tittarelli

Collegio sindacale

Paolo Balestieri (presidente)

Gabriele Angelini

Tommaso D'Angelo



Le pubblicazioni del Rossini Opera Festival
sono realizzate con il contributo di



Amici del
Rossini Opera Festival